ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. CARDUCCI"-RIESI
Prot. 0010371 del 16/10/2024
I (Entrata)

SCIOPERO GENERALE
PUBBLICO IMPIEGO
31 OTTOBRE

PUBBLICO IMPIEGO
USB
UNIONE SINDACALE DI BASE

BASTA SCUSE

Alzare i salari, stabilizzare i precari.

MANIFESTAZIONE NAZIONALE
PIAZZA VIDONI, ROMA – ORE 10.30

UNIONE SINDACALE DI BASE
P.I. SCUOLA

31 OTTOBRE: USB SCUOLA IN SCIOPERO CON TUTTO IL PUBBLICO IMPIEGO

Lo **sciopero del Pubblico Impiego del 31 ottobre** è una tappa fondamentale nel percorso di lotta in difesa della Scuola Pubblica Statale, per ottenere le risorse necessarie ai bisogni delle lavoratrici, dei lavoratori, delle studentesse, degli studenti e delle famiglie.
Il 12 ottobre USB Scuola è stata in piazza insieme al movimento ESP, OSA e Cambiare Rotta, per rivendicare il diritto alla formazione gratuita e alle assunzioni: un momento di mobilitazione che ha spinto verso la partecipazione allo sciopero.
Il 31 ottobre porteremo a gran voce le istanze dell'intero mondo della scuola pubblica statale:

Contratti dignitosi e soldi veri: lo stipendio del personale della scuola, docente e ATA, è il più basso d'Europa e non garantisce una vita dignitosa, considerando il costante aumento dell'inflazione a causa delle spese di guerra.

Stabilizzazioni: i docenti precari vanno assunti subito, trasformando l'organico di fatto in organico di diritto e riducendo il numero di alunni per classe. Va aumentato e stabilizzato il personale ATA in servizio nelle scuole, per assicurare sicurezza, vigilanza, igiene e per ridurre il carico di lavoro, del tutto sproporzionato, del personale attualmente in forza alle scuole.

Restituire centralità ai saperi: la burocrazia è aumentata esponenzialmente negli ultimi anni, sottraendo tempo ed energie al vero lavoro, quello in classe. La centralità data alle competenze distrugge i saperi e lo spirito critico degli studenti: a ciò ci opponiamo fermamente.

Basta con l'autoritarismo dei Dirigenti Scolastici, privo di fondamento e abusato, utilizzato per reprimere non solo le contestazioni, ma persino il dibattito tra e con docenti, ATA e studenti, nel tentativo di far dimenticare che la scuola è luogo democratico e plurale.

Fuori i privati dalla scuola: aboliamo il PCTO, che non solo toglie agli studenti tempo di studio, ma ne mette a repentaglio la salute e la vita (non dimentichiamo Lorenzo, Giuliano e Giuseppe!). Chiediamo inoltre il ritiro immediato della riforma degli istituti tecnici e professionali, che riduce di un anno il percorso di studi, introduce formatori privati, trasformando la scuola in una fabbrica di operai già pronti all'uso per le aziende.

Per fare ciò occorrono stanziamenti veri da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e in Legge finanziaria.
Per questi motivi saremo in manifestazione numerosi a Roma il 31 ottobre dalle 10.30 sotto palazzo Vidoni!

DOCENTI, ATA E STUDENTI UNITI PER UNA NUOVA SCUOLA STATALE

FORMIAMO UN MONDO DIVERSO

PUBBLICO IMPIEGO

USB

UNIONE SINDACALE DI BASE

① Contratti veri, soldi veri: basta con **gli stipendi più bassi d'Europa**;

② Stabilizzare ora, stabilizzare subito: **basta con la supplentite e il precariato**;

③ **La burocrazia sta uccidendo la scuola** statale: ridare centralità ai saperi e al lavoro in classe;

④ I presidi autoritari stanno asfissiando le scuole: **la scuola è di chi la vive, lavoratori e studenti, non di chi la dirige;**

⑤ **Fuori i privati dalla scuola:** fermare PCTO e riforma dei tecnici e professionali.

MANIFESTAZIONE NAZIONALE
ROMA – ORE 10.30

PUBBLICO IMPIEGO
USB

SCIOPERO GENERALE
PUBBLICO IMPIEGO
31 OTTOBRE